



A.T.C. BR/A



Regione Puglia

BANDO DI ACCESSO AGLI INCENTIVI ECONOMICI FINANZIATO DALLA REGIONE PUGLIA PER LA CONSERVAZIONE A FINI FAUNISTICI DI PUNTI DI ABBEVERATA PREESISTENTI 2026

Il Comitato di gestione dell'A.T.C. BR/A, acquisito il nulla osta della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia, rilasciato con nota del 13.05.2026 avente protocollo n. 0270635/2026, con delibera n. 31 del 03.06.2026, in attuazione del Programma annuale di Intervento sul territorio destinato a caccia programmata 2026/2027 e nel rispetto della normativa vigente in materia, ha deciso di incentivare, con un contributo, la conservazione di punti di abbeverata preesistenti al fine di favorire ed incrementare la sosta e la riproduzione della fauna selvatica.

Il Presente Bando dell'importo complessivo di € 650,00 (euro seicentocinquanta/00) viene finanziato con le risorse trasferite dalla Regione Puglia all'A.T.C. BR/A con la D.D.S. 456/2025, ed ha la copertura al punto 1-n-3-a della voce Uscite del Bilancio Preventivo 2026, assestato all'avanzo di gestione al 31.12.2025.

Lo stanziamento massimo per la conservazione di punti di abbeverata preesistenti a fini faunistici è di € 650,00 (euro seicentocinquanta/00) ed è destinato agli interventi realizzati nelle Zone di Ripopolamento e cattura (Z.R.C.) e nelle Oasi di protezione della Provincia di Brindisi, come da Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023.

La concessione degli incentivi verrà effettuata sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono accedere agli incentivi di cui al presente bando gli imprenditori agricoli singoli o associati e le società agricole, titolari di fascicolo aziendale, proprietari o conduttori dei fondi rustici dell'estensione minima di Ha 1,00,00 (ettari uno), ricadenti nelle Zone di Ripopolamento e Cattura e nelle Oasi di protezione della provincia di Brindisi, come da Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023, che dispongano a titolo legittimo del terreno sul quale è presente il punto di abbeverata per una durata almeno pari a quella degli impegni sottoscritti all'atto della presentazione della domanda.

Gli imprenditori agricoli non dovranno percepire per l'intervento oggetto del presente bando altri contributi da parte dell'Unione Europea e/o da Pubbliche Amministrazioni.

Gli imprenditori agricoli per accedere agli incentivi devono avere il D.U.R.C. regolare, pertanto verranno esclusi coloro che, al momento dell'istruttoria da parte dell'A.T.C., avranno D.U.R.C. non regolare.

2 – REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENI

Il terreno sul quale è presente il punto di abbeverata dovrà avere una estensione minima di Ha 1,00,00 (ettari uno), e dovrà ricadere nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) o nelle Oasi di protezione della provincia di Brindisi, come da Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023.

Le Z.R.C. sono quelle denominate “*Apani – Punta Patedda*” e “*Invaso Cillarese*”.

Le Oasi di protezione sono quelle denominate: “*Baccatani*”, “*Campo di Mare – Lendinuso*”, “*Caracci - Trullo*”, “*Collina San Biagio*”, “*Fonte del Canale Reale*”, “*Il Monte*”, “*Lame di Ostuni*”, “*Masseria Amato Palazzo Pizzuto*”, “*Masseria Angeli*”, “*Masseria Monte – Madre – Monica*”, “*S. Cosimo alla Macchia*”, “*S. Totaro*”, “*Torre Santa Susanna*”, “*Villanova – Punta Penna Grossa*”, “*Egnathia – Torre Canne*” e “*Zoo Safari*”.

Sono, pertanto, esclusi i fondi ricadenti in:

- Aree naturali protette ai sensi della normativa Nazionale e Regionale vigente (Parchi Nazionali e Regionali);
- Territorio destinato alla caccia programmata;
- Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie;
- Zone addestramento cani;
- Fondi chiusi;
- Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica (allevamenti di selvaggina);
- Demanio regionale ove è interdetta l’attività venatoria;
- Rete Natura 2000;
- Qualsiasi altro territorio nel quale è interdetta a qualsiasi titolo l’attività venatoria.

Il terreno sul quale è presente il punto di abbeverata deve avere le seguenti caratteristiche:

- deve essere facilmente accessibile alla fauna;
- deve essere sprovvisto di recinzione di qualsiasi tipologia (eccetto muretti a secco e siepi);
- non deve essere oggetto di coltura a tendone.

3 - CARATTERISTICHE DELL’INTERVENTO E PRESCRIZIONI

L’intervento oggetto del presente bando consiste nella conservazione, per un anno dall’accoglimento, di punti di abbeverata realizzati e/o finanziati in passato dall’A.T.C. o dalla Provincia di Brindisi presenti nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) o nelle Oasi di protezione della provincia di Brindisi, come da Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023.

I punti di abbeverata dovranno essere stati realizzati e/o finanziati in passato dall’A.T.C. o dalla Provincia di Brindisi e dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Dovrà esserci una superficie di terreno utile di minimo mq. 50, che dovrà essere delimitata con una staccionata in legno, con caratteristiche tali da ostacolare l’accesso di persone o animali all’interno del punto di abbeverata;
- All’interno del terreno delimitato dalla staccionata, dovranno esserci due vasche in materiale idoneo (PVC, vetroresina o telo) delle dimensioni minime di cm. 205 x 156 e dell’altezza, nel punto più profondo, minima di 45

cm e massima di 60 cm, oppure una vasca in materiale idoneo (PVC, vetroresina o telo) delle dimensioni minime di 12 mq e dell'altezza, nel punto più profondo, minima di 45 cm e massima di 60 cm.

- All'interno della staccionata dovranno essere presenti piante di specie arboree ed arbustive di indiscussa rilevanza faunistica, in grado di produrre frutti eduli per la fauna selvatica, tipo corbezzolo, lentisco, ligustro, biancospino, ecc., autoctone e non rientranti tra le piante suscettibili di essere ospiti di *Xylella fastidiosa* secondo l'osservatorio fitosanitario regionale, in numero e dimensioni sufficienti a costituire un riparo per gli animali (almeno 12 piante dell'altezza minima di 50 cm).

Resta inteso che:

- ove le vasche e/o i teli esistenti non dovessero garantire la tenuta dell'acqua, l'imprenditore agricolo dovrà sostituirli, nel rispetto delle dimensioni innanzi indicate, con telo per laghetto in PVC dello spessore minimo di 0,5 mm o con vasche in PVC o in vetroresina interrate;
- ove dovesse essere venuta meno la staccionata, o qualora la stessa non sia idonea ad ostacolare l'accesso di persone o animali all'interno del punto di abbeverata, l'imprenditore agricolo dovrà ripristinarla;
- ove dovessero essere venute meno le piante all'interno della staccionata, tanto da non costituire più un riparo per gli animali, l'imprenditore agricolo dovrà provvedere al rimpiazzo delle stesse.

A carico del beneficiario vi sarà l'obbligo di conservare il punto di abbeverata per un anno a partire dalla data della comunicazione di accoglimento della richiesta di incentivo o dalla data di constatazione, da parte dell'A.T.C., dell'avvenuto ripristino del punto di abbeverata.

Nel dettaglio il beneficiario dovrà:

- mettere a disposizione per il punto di abbeverata almeno mq. 50 di terreno, che dovranno essere sottratti a qualunque tipo di uso agricolo;
- effettuare la manutenzione della vasca e della staccionata;
- mantenere durante tutto l'anno ed in particolare durante i periodi estivi (da maggio a settembre) un adeguato livello idrico all'interno della vasca;
- provvedere alle cure colturali, alla sarchiatura, al rincalzo ed all'irrigazione di soccorso delle piante, nonché alla sostituzione di eventuali fallanze;
- non impiegare diserbanti ed antiparassitari sul terreno interessato per tutta la durata dell'intervento;
- non consentire il pascolo sul terreno interessato per tutta la durata dell'intervento.

Il punto di abbeverata dovrà rispettare le seguenti distanze:

- più di m. 1.000 dai centri abitati (>500 abitanti), dalle aree industriali, portuali, aereoportuali, discariche, cave attive, poligoni, tiri a segno e tiro a volo;
- più di m. 50 da Strade Statali, Provinciali e Comunali asfaltate, eccettuate le strade poderali ed interpoderali, e da strade ferrate;
- più di m. 100 da immobili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro.

4 - REGIME DEI CONTRIBUTI

L'A.T.C. finanzia la conservazione per un anno di massimo n. 1 punto di abbeverata realizzato e/o finanziato in passato dall'A.T.C. o dalla Provincia di Brindisi con un incentivo dell'importo di €. 650,00 (euro seicentocinquanta/00), che verrà erogato come di seguito indicato.

Il contributo dell'importo di €. 650,00 (euro seicentocinquanta/00) è subordinato alla conservazione per un anno dalla data della comunicazione di accoglimento della richiesta di incentivo. Qualora l'A.T.C. abbia comunicato al beneficiario la necessità di provvedere al ripristino del punto di abbeverata, l'obbligo di conservazione per un anno decorrerà dalla data di constatazione, da parte dell'A.T.C., dell'avvenuto ripristino del punto di abbeverata.

La liquidazione dell'incentivo sarà subordinata all'esito positivo dal collaudo finale, che attesti la conservazione del punto di abbeverata in buono stato ed alle verifiche che attestino il costante mantenimento per tutto l'anno di un adeguato livello idrico all'interno della vasca.

I Collaudi verranno effettuati dal Tecnico della Struttura territoriale regionale competente, o dall'A.T.C., attraverso i propri incaricati.

L'A.T.C. per tutta la durata dell'intervento potrà effettuare dei sopralluoghi al fine di verificare lo stato di conservazione del punto di abbeverata.

La liquidazione dell'incentivo da parte dell'A.T.C. sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche effettuate dal Tecnico della Struttura territoriale regionale competente, o dall'A.T.C., attraverso i propri incaricati.

Nel caso in cui il Tecnico regionale o l'A.T.C., attraverso i propri incaricati, dovessero accertare l'assenza di acqua all'interno della vasca, o uno scarso livello idrico all'interno della stessa, o la mancata conservazione del punto di abbeverata in buono stato, l'A.T.C. provvederà a revocare l'incentivo dell'importo di €. 650,00, dandone comunicazione all'interessato. In caso di sopralluogo con esito negativo per uno dei motivi innanzi indicati, non sarà corrisposto alcun incentivo.

La liquidazione degli incentivi resta subordinata alla regolarità del D.U.R.C., che l'A.T.C. provvederà ad acquisire d'ufficio. L'irregolarità del D.U.R.C. comporta la sospensione del pagamento degli incentivi e l'attivazione dell'intervento sostitutivo a norma di legge.

L'A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di richiedere, prima della liquidazione dell'incentivo, ulteriori documenti ed autodichiarazioni ad integrazione o a conferma della documentazione già presentata, in tal caso la liquidazione dell'incentivo resta subordinata all'acquisizione ed alla correttezza di quanto richiesto.

Il pagamento degli incentivi verrà effettuato, entro il 31 dicembre successivo al compimento delle suddette verifiche, a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente dedicato, indicato dall'imprenditore agricolo.

5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'accesso all'incentivo deve essere presentata dal 08.06.2026 al 10.07.2026 in carta semplice, utilizzando l'apposito modello di domanda predisposto dall'A.T.C. BR/A (*ALLEGATO I*), allegato al presente bando e disponibile sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (www.atcbra.it).

Alla domanda, debitamente compilata in tutte le parti e firmata, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'imprenditore agricolo che presenta la richiesta dell'incentivo;
2. Copia del Titolo di Proprietà, di affitto, di possesso, di conduzione o di detenzione, regolarmente registrato ai sensi della normativa vigente delle particelle sulle quali è presente il punto di abbeverata;
3. Copia della Visura Catastale, rilasciata negli ultimi tre mesi, delle particelle sulle quali è presente il punto di abbeverata;
4. Copia dello stralcio della Mappa Catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000, rilasciata negli ultimi tre mesi, sulla quale dovrà essere tracciato il perimetro del punto di abbeverata;
5. Copia del Fascicolo Aziendale dell'imprenditore agricolo, aggiornato a non oltre 60 giorni rispetto alla data di presentazione dell'istanza (*fa fede la data di stampa*), nel quale risultino le particelle sulle quali è presente il punto di abbeverata;
6. Autorizzazione a partecipare al bando, a realizzare l'intervento e ad accedere agli incentivi con allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante, rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal proprietario, nel caso di istanza presentata dal conduttore (*ALLEGATO 2*);
7. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 ai fini della verifica della "*regolarità contributiva Inps e Inail*" (*ALLEGATO 3*);
8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 relativa alla "*Tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010*" (*ALLEGATO 4*);
9. Rapporto fotografico del punto di abbeverata;
10. Informativa sul trattamento dei dati personali (*ALLEGATO 5*) firmata per accettazione;
11. Copia del presente bando sottoscritto per accettazione.

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, disciplinato al punto "6 - MODALITA' DI SCELTA E CRITERI DI VALUTAZIONE", l'imprenditore agricolo dovrà, altresì, allegare:

- a) Copia della certificazione in corso di validità rilasciata dall'organismo di controllo, attestante il fatto che le particelle sulle quali è presente il punto di abbeverata sono condotte con metodo di agricoltura biologica certificata (*N.B. occorre allegare anche la notifica dalla quale risultino le particelle interessate*);
- b) Copia dell'autorizzazione all'emungimento nel caso in cui sul terreno sia presente un pozzo artesiano destinato a servire le particelle sulle quali è presente il punto di abbeverata, o copia della documentazione probante l'adesione a un consorzio irriguo per le particelle sulle quali è presente il punto di abbeverata.

Le domande dovranno essere presentate dal 08.06.2026 al 10.07.2026 all'A.T.C. BR/A – Viale della Libertà n. 23 – 72019 – S. Vito dei Normanni, in plico sigillato che sul dorso dovrà riportare la scritta "**CONSERVAZIONE DI PUNTI DI ABBEVERATA - SCADENZA 10.07.2026**", con raccomandata o analoghi servizi delle Poste Italiane, oppure a mezzo corriere o agenzia di recapito.

I termini di presentazione fissati dal bando sono perentori. Farà fede il timbro di partenza (*data e ora*).

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non è consentita alcuna integrazione successiva al termine di presentazione delle domande (10.07.2026). Nel caso di domande trasmesse con più plichi, ai fini della graduatoria, verrà presa in considerazione la data dell'ultimo plico presentato.

Verranno escluse le domande presentate fuori dai termini fissati dal bando (ossia prima del 08.06.2026 o dopo il 10.07.2026) o con modalità diverse da quelle previste dal bando, quelle che risultino incomplete, irregolari o non conformi, quelle che risultino prive anche di uno solo dei documenti richiesti, quelle corredate da documenti scaduti o incompleti e quelle corredate da certificazioni in luogo dei documenti espressamente richiesti.

6 - MODALITA' DI SCELTA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande pervenute saranno istruite da parte dell'A.T.C., eventualmente anche attraverso un tecnico esterno all'uopo nominato, secondo l'ordine di ricezione delle stesse.

Si procederà a verificare che la domanda sia stata presentata nei termini e secondo le modalità previste al punto "5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE" ed il possesso dei requisiti minimi indicati al punto "1 - SOGGETTI MMESSI A PARTECIPARE" ed al punto "2 – REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENI", e la sussistenza delle caratteristiche del punto di abbeverata indicate al punto "3 - CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI" nonché la regolarità D.U.R.C., procedendo ad eventuali esclusioni, e conseguentemente a redigere la graduatoria delle domande ammissibili, che verrà stilata sulla base del punteggio conseguito alla luce dei criteri di seguito indicati, dando precedenza, a parità di punteggio, alla domanda presentata prima (*data e ora del timbro di partenza*):

- a) Saranno attribuiti punti 10 nel caso in cui il terreno sul quale è presente il punto di abbeverata sia condotto con metodo di agricoltura biologica certificata (*N.B. occorre presentare la relativa certificazione*);
- b) Saranno attribuiti punti 5 nel caso in cui il terreno sul quale è presente il punto di abbeverata sia situato entro il raggio di km 1 (uno) da Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie, Oasi di protezione, Aree naturali protette ai sensi di normative Nazionali o Regionali, Zone di ripopolamento e cattura, Zone di addestramento cani (*N.B. occorre indicare l'istituto nell'apposito campo della domanda*);
- c) Saranno attribuiti punti 5 nel caso in cui sul terreno sia presente un pozzo artesiano autorizzato all'emungimento a servizio delle particelle sulle quali è presente il punto di abbeverata (*N.B. occorre allegare l'autorizzazione all'emungimento*) o vi sia l'adesione ad un consorzio irriguo per le particelle sulle quali è presente il punto di abbeverata (*N.B. bisogna allegare la documentazione probante l'adesione al consorzio irriguo*);
- d) Saranno attribuiti punti 5 nel caso in cui il terreno sul quale è presente il punto di abbeverata sia situato entro il raggio di km 1 (uno) dalle zone in cui sono state effettuate le immissioni di lepri e fagiani nel 2026 (*N.B. verrà rilevato d'ufficio dall'A.T.C.*).

L'imprenditore agricolo per vedersi attribuire i punti previsti alle lettere a), b) e c) dovrà espressamente dichiarare in domanda il possesso dei requisiti oggetto dei criteri di valutazione che non potranno essere autonomamente rilevati da

parte dell'A.T.C. BR/A e dovrà allegare i documenti previsti. I punti previsti alla lettera d) verranno rilevati d'ufficio dall'A.T.C.

In mancanza di uno dei requisiti di cui ai punti 1, 2, 3 e 5 del Bando o in presenza di un D.U.R.C. irregolare, la richiesta verrà esclusa.

L'A.T.C. si riserva di effettuare dei sopralluoghi in loco ai fini della redazione della graduatoria.

Verrà accolta e quindi finanziata l'istanza che si classificherà al primo posto in graduatoria.

Nel caso in cui, a giudizio dell'A.T.C., si rendano necessari degli interventi di ripristino del punto di abbeverata che si è classificato al primo posto in graduatoria, l'A.T.C. assegnerà al beneficiario 30 giorni per il ripristino dello stesso. Qualora l'imprenditore agricolo dovesse rinunciare all'incentivo assegnato o non dovesse ripristinare il punto di abbeverata nel termine fissato, l'A.T.C. potrà attribuire l'incentivo mediante scorrimento della graduatoria al primo dei non ammessi, e così via, fino ad esaurimento della graduatoria.

L'A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti ed autodichiarazioni ad integrazione o a conferma della documentazione già presentata, in tal caso l'ammissione in graduatoria e l'assegnazione dell'incentivo restano subordinate all'acquisizione ed alla correttezza di quanto presentato.

Nessun indennizzo o risarcimento spetterà ai partecipanti in caso di mancato accoglimento delle domande.

La graduatoria nella quale saranno indicati gli interventi ammessi verrà pubblicata sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (www.atcbra.it).

L'A.T.C. provvederà a comunicare ai partecipanti l'esito della propria richiesta di incentivo, con posta certificata (PEC) o con raccomandata A.R..

7 - NORME FINALI

L'A.T.C. BR/A non si assume nessuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere previsti dal bando e per quelle relative al periodo in cui l'imprenditore agricolo è tenuto a provvedere alla conservazione del punto di abbeverata.

L'A.T.C. BR/A non si assume nessuna responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'intervento oggetto del bando dovessero essere arrecati a persone o cose.

Con la partecipazione al presente bando l'imprenditore agricolo si impegna formalmente, ove richiesto dall'A.T.C., ad effettuare interventi di ripristino del punto di abbeverata entro 30 giorni dalla richiesta.

Con la partecipazione al presente bando l'imprenditore agricolo si impegna formalmente, ove la sua istanza venga accolta ed ammessa a finanziamento, a conservare il punto di abbeverata per un anno a partire dalla data della comunicazione di accoglimento della richiesta di incentivo o dalla data di constatazione, da parte dell'A.T.C., dell'avvenuto ripristino del punto di abbeverata.

L'elenco dei beneficiari dell'incentivo con l'importo dell'incentivo verrà pubblicato sul sito dell'A.T.C. BR/A, www.atcbra.it nella pagina "*Beneficiari incentivi*", e ne verrà chiesta la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

L'accesso agli atti da parte degli interessati e controinteressati è disciplinato dalla L.S. n. 241/90.

8 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti dall'Interessato sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dalla normativa nazionale vigente in materia. In particolare, sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente; raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime; sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati; sono esatti e, se necessario, aggiornati; conservati in una forma che consente l'identificazione dell'Interessato per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; trattati in modo da garantire un'adeguata sicurezza, compresa la protezione mediante misure tecniche e organizzative adeguate. L'Interessato con la sottoscrizione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali dichiara di aver ricevuto le informazioni relative alla tutela e alla protezione dei propri dati personali rese ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR e della normativa nazionale vigente in materia, allegate al presente bando, costituendone parte integrante e sostanziale dello stesso.

9 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente Bando di gara verrà pubblicato per 15 giorni consecutivi sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (www.atcbra.it) e ne verrà chiesta la pubblicazione per 15 giorni consecutivi sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), all'Albo Pretorio online della Provincia di Brindisi e dei Comuni della provincia di Brindisi.

S. Vito dei Normanni, lì 05 giugno 2026

A.T.C. BR/A

IL PRESIDENTE

P.A. Fernando Luigi SCALERA